

Venti appuntamenti in programma dal 27 settembre 2024 al 27 maggio 2025

# L'83esima stagione della Camerata Musicale Barese

È stata presentata nella sala giunta di Palazzo di Città, l'83esima stagione della Camerata Musicale Barese, che si estenderà dal 27 settembre 2024 al 27 maggio 2025. Sono intervenuti il sindaco di Bari Vito Leccese, l'assessora alle Culture Paola Romano, la presidente della Camerata e direttrice d'orchestra Gianna Fratta, il presidente onorario Giuliano Volpe il direttore artistico e violinista Dino De Palma e il presidente del Teatro Pubblico Pugliese Paolo Ponzio.

Con venti appuntamenti in programma, la stagione sarà una vera e propria celebrazione delle diverse sfaccettature della cultura musicale, teatrale e coreutica, uno spaccato che spazierà dai classici senza tempo alle moderne espressioni artistiche, senza mai perdere di vista l'altissimo livello qualitativo che da sempre contraddistingue l'associazione.

"La Camerata Musicale Barese è riuscita nel corso della sua lunga storia a diventare un elemento identitario fondamentale del panorama culturale della nostra città e porgo a tutti voi i miei complimenti per lo straordinario lavoro svolto anche per questa edizione - ha affermato il sindaco Leccese - In questa fase, siamo di fronte a un'offerta culturale complessiva ben consolidata a Bari, che dobbiamo, tutti insieme, continuare a sostenere sempre più sul piano della qualità. Lo faremo grazie alle nuove politiche culturali che svilupperemo e grazie anche a una quota di nuovi finanziamenti che potremo dedicare alla cultura, legati anche al gettito della tassa di soggiorno. Nel complesso, con l'assessora Romano e tutti gli operatori del settore, cercheremo di dare un quadro unitario alla nostra offerta culturale, che potrà avvalersi di contenitori importanti: non solo i teatri ma anche diversi immobili prima destinati ad altri tipi di utilizzo e ora destinati alle attività culturali: penso, ad esempio, all'ex Caserma Rossani e all'ex Mercato del pesce. In-

sieme, quindi, potremo lavorare per rendere l'appeal culturale della nostra città sempre più forte, all'insegna della qualità".

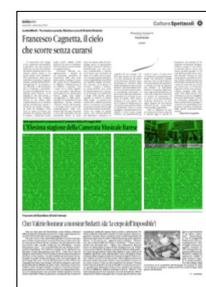
"Sono onorata di presentare con tutte e tutti voi questa 83esima stagione della Camerata Musicale Barese che si preannuncia davvero ricchissima di eventi - ha proseguito Paola Romano -. In questi anni, la Camerata è stata capace di arricchire notevolmente l'offerta culturale della città di Bari, tenendo insieme innovazione e tradizione. Anche il programma di quest'anno si contraddistingue per queste caratteristiche: avremo infatti tantissimi artisti di fama nazionale e internazionale capaci di proporsi al pubblico in molte produzioni nuove e di impatto, all'interno dei contenitori culturali della nostra città. Sono, quindi, felice di questo straordinario risultato e colgo l'occasione anche per sottolineare che siamo già al lavoro per iniziare una nuova stagione che rafforzi sempre di più l'offerta culturale della nostra città".

"Sono molto soddisfatto per il lavoro che stiamo svolgendo e per i risultati che stiamo raggiungendo anche quest'anno - ha sottolineato Giuliano Volpe -. I Giovedì della Camerata, ad esempio, stanno avendo un grande successo e ci stanno aiutando a dimostrare che, anche in periodi considerati come meno adatti alle produzioni e alla fruizione culturale, il pubblico di Bari è invece molto interessato, e questo accade in particolare per i più giovani. Ritengo che il lavoro nel nostro settore sia importante per formare nuovi pubblici alla vita culturale, a patto che questo lavoro avvenga all'insegna dell'inclusione e non dell'esclusività: è proprio questo il senso del programma della Camerata Musicale, non solo dal punto di vista del programma, ma anche dell'impegno per andare in nuovi luoghi della cultura, che è poi il modo migliore per portarla e diffonderla tra e con le persone".

"L'83esima stagione della

Camerata Musicale Barese è un omaggio all'innovazione e alla tradizione, un mix che rispetta il nostro impegno nel rinnovare continuamente l'esperienza musicale - ha dichiarato Dino De Palma -. Quest'anno, abbiamo deciso di offrire spettacoli che non solo siano fedeli ai classici ma che sappiano anche stupire e coinvolgere attraverso l'uso di effetti multimediali, interattività e programmi in grado di attrarre le platee più esigenti e al contempo un pubblico eterogeneo. Le nostre scelte artistiche mirano a coniugare la qualità con la contemporaneità, proponendo un programma che è tanto audace quanto accessibile. Siamo entusiasti di tornare a incontrare il nostro pubblico nei grandi luoghi di cultura e arte baresi, di farlo emozionare e riflettere, con un'esperienza che va oltre il semplice binomio ascolto-visione e diventa un vero e proprio dialogo tra artisti e spettatori".

"In questi anni abbiamo lavorato per spostare sempre più il centro del nostro impegno dalla distribuzione alla produzione di spettacoli di qualità - ha proseguito Gianna Fratta -. Dei 20 spettacoli nel cartellone di questa edizione, ben 18 sarà possibile vederli solo all'interno del nostro programma. Sono, infatti, spettacoli prodotti direttamente dalla Camerata, come quelli con artisti del calibro di Toni Servillo, Alessandro Baricco e altri grandi nomi. Anche i concerti di Noemi e di Colapesce e Dimartino, inoltre, saranno proposti in una veste sinfonica innovativa, e non sarà possibile sentirli altrove in questa modalità. Questi sono solo alcuni esempi del



nostro impegno per definire una programmazione che non sia aggiuntiva e sovrapposta, ma alternativa e complementare rispetto a quella di tante altre realtà importanti della nostra città e della nostra regione. Proseguiremo, quindi, questo impegno, per definire un'identità culturale sempre più precisa della Camerata Musicale, assieme a una rete di partner pubblici e privati molto importante, che ringrazio, e lo faremo all'insegna dell'impegno per diffondere sempre più, assieme all'amministrazione cittadina, la cultura in molti luoghi e in tutti i quartieri di Bari".

